

Quotidiano

Direttore: Mario Sanfilippo Ciancio Lettori Audipress 12/2015: 1.756

IL SIAP DENUNCIA LA CARENZA DI PERSONALE DI POLIZIA NEL NISSENO**«Pochi agenti, tanto lavoro»**

l. l.) Sono insufficienti, a giudizio del Sindacato italiano degli appartenenti alla Polizia (Siap) le "risorse umane" della Polizia che operano a Caltanissetta, Gela e Niscemi. Il segretario provinciale Giuseppe Porrovecchio denuncia infatti la costante «diminuzione di uomini, mezzi e risorse della Polizia di Stato in provincia di Caltanissetta, a discapito della sicurezza dei cittadini» e rileva che «a fronte di ciò si assiste ad un'inarrestabile escalation di eventi criminosi: costante e diffuso spaccio di droga (specie in danno di minori); incendi di automobili ed altre proprietà private; rapine a mano armata; furti; sovrastanti problemi di ordine pubblico a diverso titolo connessi alla gestione di uno dei Centri per l'amministrazione delle migrazioni internazionali più grandi d'Italia; pericolosi accompagnamenti alla frontiera di stranieri irregolari bisettimanali o oltre; un mercato della prostituzione clandestina triste e fiorente: un'esplosione di criminalità che rappresenta la punta dell'iceberg di un'economia illegale e sommersa nel silenzio: la mafia».

Per il Siap l'emergenza più impel-

lente si registra a Niscemi, «dove non si riesce più ad assicurare la continuità delle pattuglie di Volante nell'arco delle 24 ore e l'insufficiente personale che si dedica l'attività di polizia giudiziaria riesce a stento a garantire l'ordinaria attività». Il tutto in

«locali del Commissariato che non rispondono ai minimi requisiti».

Non meno grave viene considerata la situazione a Gela «dove l'incendio quotidiano di automobili e privati domicili non fa più notizia: e la criminalità organizzata ringrazia, dato che è diventato "indolore" il suo principale mezzo di intimidazione e estorsione anche a causa dell'insufficiente presenza di poliziotti».

«A Caltanissetta – denuncia il Siap – il controllo del territorio è garantito grazie alla buona volontà e al sa-



ALCUNI DIRIGENTI DEL SIAP

crificio degli uomini delle Volanti che spesso si vedono rifiutate ferie e congedi o che addirittura proseguono il servizio ad oltranza per garantire la presenza della Volante nel turno successivo. A causa dei continui rimpatri di cittadini extracomunitari e l'esiguo numero di poliziotti a disposizione, vengono cancellati d'imperio il riposo settimanale, i poliziotti vengono sballottati da un turno ad un altro e da un servizio ad un altro, logorando così le ottimali condizioni psico-fisiche del personale».

